



FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI ED ELETTRODOMESTICI DA COLLOCARE PRESSO LA RESIDENZA MULTIFUNZIONALE " EX CASA DELLO STUDENTE" DI GROSSETO GESTITA DA COeSO SdS GROSSETO

CIG: Z0938912F5

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E NORME GENERALI

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera, in un unico lotto, di arredi ed elettrodomestici ed altre opere accessorie da installare presso il piano 4° della residenza multifunzionale con sinergie di auto-aiuto tra residenti anziani, madri in difficoltà, bambini e giovani socialmente "fragili", sita a Grosseto, via Giuseppe Scopetani n. 6.

Gli arredi, gli elettrodomestici e le opere accessorie oggetto dell'appalto dovranno essere:

- nuovi di fabbrica;
- privi di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione, nonché a vizi dei materiali impiegati;
- conformi alle norme di sicurezza vigenti per quanto attiene l'infortunistica, l'atossicità dei materiali utilizzati e la prevenzione incendi.

Le caratteristiche costruttive e qualitative degli articoli offerti dovranno essere documentate mediante presentazione di apposite schede tecniche illustrative.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati nei predetti atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente funzionali.

È responsabilità dell'appaltatore verificare che dimensioni, dettagli, cerniere, maniglie, meccanismi di scorrimento, materiali e quanto altro necessario siano certificati e rispettino tutte le normative in materia di sicurezza. Tutti gli angoli, gli spigoli, le finiture in generale presenti negli arredi devono essere realizzate nel rispetto della normativa vigente ed in generale non devono essere taglienti, appuntiti e comunque pericolosi per le persone che potrebbero urtarvi e per gli oggetti esposti.

È responsabilità dell'appaltatore verificare che cablaggi, prese elettriche inserite negli arredi, corpi illuminanti inseriti all'interno di arredi, gli elettrodomestici siano certificati e rispettino tutte le normative in materia di sicurezza, sanità, edilizia, disabili e antincendio, oltre ad essere allacciati a regola d'arte alla rete di adduzione acqua e allo scarico fognario. In generale tutti gli arredi nei quali sono presenti corpi illuminanti, prese elettriche e cablaggi di qualsiasi genere devono essere consegnati perfettamente funzionanti e completi di allaccio alla rete principale.

Tutte le prestazioni devono essere eseguite a "regola d'arte". Nell'esecuzione dei lavori sarà tassativo il rispetto di tutte le norme che scaturiscono dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e dalla normativa prestazionale UNI o equivalente a livello europeo come specificato al paragrafo seguente. La ditta dovrà presentare la documentazione attestante la rispondenza dei prodotti forniti alle norme UNI/UNI EN, indicando in particolare le prove che chiariscano le caratteristiche prestazionali di finitura e sicurezza.

Gli arredi, elettrodomestici e le opere accessorie oggetto dell'appalto dovranno essere forniti nei quantitativi e secondo le caratteristiche tecniche e funzionali di cui al presente capitolato, installati presso i locali della "Ex Casa dello Studente" di via Scopetani in Grosseto secondo i posizionamenti indicati dagli elaborati tecnici allegati.

Prima di procedere alla presentazione dell'offerta economica e all'esecuzione della fornitura l'impresa affidataria dovrà verificare tutte le misure planimetriche e altimetriche dei locali ove gli arredi verranno posizionati. Dovrà altresì rilevare tutte le possibili interferenze impiantistiche che possano arrecare disturbo al collocamento del mobilio. Eventuali incongruenze dimensionali rispetto alle tavole di progetto dovranno essere immediatamente comunicate al Progettista – Direttore dell'esecuzione.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva, prima che il materiale venga trasportato a destinazione, di concordare aspetti migliorativi e di dettaglio sulla fornitura. Durante la fase di preparazione del materiale fornito, il Direttore dell'esecuzione concorderà per iscritto tutti i colori scelti.

Tutti i prezzi unitari di offerta devono intendersi comprensivi dei seguenti oneri: lavorazione, imballaggio, trasporto, disimballo, montaggio di tutti i componenti, collocazione anche ai piani degli elementi come da layout, allontanamento del materiale di risulta degli imballi, allacci elettrici ed idraulici e scarichi fognari, allontanamento degli imballi e della pulizia a fine lavoro dei locali.

Tutti i materiali con parti in legno dovranno, in generale avere le seguenti caratteristiche:

- i materiali realizzati in truciolare devono essere a bassa emissione di formaldeide (classe E1);
- i bordi in ABS realizzato con resine termoplastiche devono garantire tenacità, resistenza agli urti e trazione, resistenza alla luce e ottima durezza superficiale.

Tutti i mobili devono rispettare le norme UNI e UNI EN per la resistenza, qualità e stabilità. I certificati devono essere stati rilasciati dall'Istituto Certificazione di Qualità, come meglio descritto nella parte II del presente capitolato. Tutte le prove devono essere state condotte al di fuori della soggettività dell'operatore.

Per quanto riguarda gli elettrodomestici è obbligatoria l'apposizione del marchio CE.

Agli arredi si applicano i *Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni* pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 23 del 28.1.2017, così come corretti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 luglio 2019, pubblicato in G.U. n. 167 del 18.07.2019.

L'offerta, pertanto, dovrà essere corredata di idonea documentazione atta a dimostrare, così come richiesto dalle modalità di verifica, la conformità alle specifiche tecniche di cui al punto 3.2 dei *Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni*, così come corretti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 luglio 2019, pubblicato in G.U. n. 167 del 18.07.2019.

N.B. - La normativa citata nel presente capitolato risulta indicativa e non esaustiva.

L'appaltatore dovrà comunque garantire il pieno rispetto di tutte le normative di settore per i materiali proposti e posti in opera.

L'affidamento avverrà sulla base delle migliori condizioni offerte sulla base dei parametri indicati nella richiesta preventivi.

Art. 2 IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo del presente affidamento soggetto a ribasso è pari ad **€ 32.740,00** oltre iva nei termini di legge.

Nell'importo sopra indicato si intendono ricompresi tutti gli oneri e le spese per la fornitura e posa in opera degli arredi e degli elettrodomestici previsti dal presente appalto.

Art. 3 – CONFORMITA' DELLE NORME

Ogni elemento deve essere realizzato con materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte e deve essere corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali.

I materiali e i componenti devono inoltre essere accompagnati dalla relativa certificazione riguardante la conformità alla normativa UNI di settore ed alle disposizioni in merito alla marcatura CE. Esse verranno presentate prima della conferma d'ordine.

Caratteristiche inderogabili sono considerate le caratteristiche estetiche di finitura e tutte quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la buona adesione dei prodotti proposti ai criteri descritti negli elaborati progettuali, quali le caratteristiche tecniche e funzionali, la qualità e la composizione materica di arredi, elettrodomestici complementi vari.

Le fasi di produzione, assemblaggio e prova, trasporto e montaggio in loco dovranno essere oggetto di valutazione attenta e mirata a soluzioni che consentano la riduzione di costi e una corretta tempistica, mantenendo elevato lo standard dei materiali impiegati e delle finiture estetiche.

L'offerta comprenderà i compensi per tutte le prestazioni, nessuna esclusa, che saranno eseguite nonché tutti i costi, diretti ed indiretti, che dovessero rimanere a carico dell'Appaltatore come specificati nella documentazione costituente il dossier d'appalto.

Eventuali condizioni migliorative verranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni effettivamente utili al miglioramento complessivo della fornitura e/o degli standard.

Art. 4 – CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA FORNITURA

Tutti gli arredi, gli elettrodomestici dovranno essere forniti in conformità al capitolato speciale descrittivo e prestazionale; le loro dimensioni e le loro caratteristiche sono descritte nel capitolato stesso. Tuttavia è ammessa durante la fornitura una tolleranza dimensionale massima del 5% rispetto a quanto previsto nelle predette descrizioni, senza che ciò crei pregiudizio al corretto inserimento degli arredi nelle stanze.

Nessuna variazione al contratto di appalto potrà essere introdotta dall'Appaltatore senza il consenso scritto della Stazione appaltante. Le modifiche non preventivamente autorizzate dalla Stazione appaltante non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione del contratto lo giudicherà opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente.

Eventuali spostamenti dei terminali degli impianti dovuti a modifiche richieste dalla ditta appaltatrice sulla distribuzione degli arredi e degli elettrodomestici nelle stanze, comprese le assistenze edili, saranno interamente a carico dell'appaltatore.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi alle indicazioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base di apposita certificazione fornita dall'appaltatore, nonché dovranno rispondere alla norme UNI EN vigenti nel settore di impiego. Tali requisiti potranno essere dimostrati mediante la presentazione di attestati di conformità alle precitate norme rilasciati da laboratori accreditati. Gli arredi dovranno essere conformi ai requisiti e ai parametri previsti dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale laddove la norma tecnica non stabilisca un requisito da soddisfare o un parametro da rispettare.

Gli arredi non dovranno emettere sostanze nocive o tossiche per l'organismo umano sotto forma di gas, fibre o polveri. Per l'emissione di formaldeide si applica il D.M. 10 ottobre 2008.

Al termine della fornitura, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche installate, la ditta appaltatrice rilascerà al Committente la dichiarazione di conformità di tutti gli allacciamenti agli impianti realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Gli arredi oggetto della fornitura sono individuati nel computo metrico estimativo e negli elaborati grafici di progetto, ad ogni elemento è associata una voce che rimanda all'elenco descrittivo delle voci, il quale ne esplicita le principali caratteristiche tecniche.

Devono in ogni caso essere rispettate le seguenti disposizioni, che costituiscono prescrizioni minime inderogabili:

- controllo dell'emissione di sostanze tossiche e nocive: sono vietati tutti i materiali suscettibili di emettere o cedere sostanze nocive sotto forma di gas, vapori, fibre o polveri, nel caso dei pannelli di agglomerato ligneo dovrà essere garantita la Classe E1 per l'emissione di formaldeide (EN 717 e EN120) in conformità alla norma DIN 52368;
- prevenzione incendi: la fornitura è assimilabile alle prescrizioni del DM 9 aprile 1994 settore alberghiero, quindi per quanto riguarda i materiali imbottiti devono essere in classe 1.
- garanzia: a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo, tutti gli elementi della fornitura dovranno essere garantiti per la durata minima di 2 anni salvo offerta migliorativa in sede di gara;
- per elettrodomestici, apparecchiature elettroniche e corpi illuminanti è obbligatoria l'apposizione del marchio CE;
- standard di qualità.

Ai fini della conferma d'ordine, il fornitore dovrà produrre e sottoporre a visto del Direttore dell'esecuzione le schede tecniche riportanti l'esatta e completa composizione dei materiali; l'idonea campionatura dei colori e dei materiali a completamento degli elementi già forniti in sede di gara. Il Direttore dell'esecuzione ha la facoltà di rifiutare i componenti della fornitura ritenuti non conformi all'offerta accettata.

Art .5 - RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante verificherà il regolare andamento dell'esecuzione del contratto attraverso un responsabile ed eventualmente uno o più assistenti preposti al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile della fornitura.

Tutti gli arredi potranno essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del responsabile della corretta esecuzione del contratto.

L'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare le forniture e le installazioni nel modo più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale. In linea generale, tuttavia, l'appaltatore dovrà dare la precedenza alla fornitura e all'installazione di quegli arredi che il responsabile indicherà come prioritari.

Art. 6 - TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA E INSTALLAZIONE DEGLI ARREDI

La Ditta affidataria, a seguito della firma del contratto, è tenuta alla consegna degli arredi, elettrodomestici ed al completamento di tutte le opere accessorie entro **90 giorni consecutivi** dalla data di richiesta dell'Amministrazione, che di norma coincide con la firma del contratto o con il suo avvio in forma anticipata se ricorrono le condizioni di urgenza previste dalla norma. Entro i suddetti 90 giorni, gli arredi e gli elettrodomestici dovranno essere posati in opera e installati correttamente e pienamente funzionanti.

La fornitura dei prodotti deve avvenire nei locali indicati dall'Amministrazione nella propria richiesta, dove sarà specificata anche la fascia oraria entro la quale effettuare la consegna. La consegna deve inoltre essere effettuata al piano al quale gli arredi e gli elettrodomestici dovranno essere messi in opera e installati.

La Ditta affidataria è tenuta a rispettare i suddetti termini di consegna, sempre che la Stazione appaltante le metta a disposizione i locali destinati all'installazione almeno dieci (10) giorni prima dello scadere dei termini di cui sopra; per cui in caso di ritardo nella consegna dei locali in parola, la Ditta affidataria è autorizzata a consegnare e installare gli arredi con altrettanti giorni di ritardo. La data di messa a disposizione dei locali viene indicata dalla stazione appaltante con successiva comunicazione.

Della consegna relativa viene redatto apposito verbale in duplice copia da sottoscrivere dal Dirigente Responsabile del procedimento o suo incaricato e da rappresentanti della Ditta affidataria.

La constatazione della consegna e installazione degli arredi e degli elettrodomestici viene fatta, su richiesta della Ditta affidataria, a cura del Dirigente del Responsabile del Procedimento o suo delegato, che redige il verbale d'uso amministrativo interno con copia per la Ditta affidataria.

Art. 7 – VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

Sulla fornitura e posa in opera degli arredi e degli elettrodomestici sarà eseguita la verifica di regolare esecuzione entro 15 giorni dall'avvenuta consegna e installazione.

La corrispondenza delle caratteristiche degli arredi ed elettrodomestici, potrà essere desunta dalla Documentazione tecnica fornita dalla Ditta affidataria in sede di presentazione del preventivo.

La verifica di regolare esecuzione sarà eseguita in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento o suo incaricato e della Ditta affidataria. Ove le prove anzidette pongano in evidenza discordanze, guasti od inconvenienti, la Ditta affidataria si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla data di accertamento delle discordanze, del guasto o degli inconvenienti; nonché a richiedere una nuova verifica di regolare esecuzione per quegli arredi la cui verifica non abbia avuto esito positivo, salvo l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 18.

La verifica di regolare esecuzione può essere ripetuta ove permangano le cause di non conformità ma, se entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data della prima verifica l'arredo non corrisponda a quanto previsto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di risolvere il contratto per tutta o parte della fornitura e le attrezzature rifiutate sono poste a disposizione della Ditta affidataria che deve provvedere al loro ritiro a sua cura e spese entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione.

Le operazioni di verifica di regolare esecuzione devono risultare da verbali, firmati dal Responsabile del Procedimento o suo incaricato e della Ditta affidataria.

Il Direttore all'esecuzione del contratto si riserva di svolgere controlli durante tutto il corso dell'esecuzione contrattuale per verificare la regolarità degli interventi effettuati in garanzia per verificarne la conformità con quanto previsto dal presente capitolato e dal preventivo presentato dalla società in sede di affidamento.

Art. 8 – DURATA DELL'APPALTO

L'esecuzione della fornitura e della posa in opera inizierà a far data dalla stipula del contratto a meno che, per ragioni di urgenza non sia necessario dare avvio alle prestazioni nelle more della stipula dello stesso, a seguito dell'affidamento.

La durata del contratto si estenderà fino alla scadenza del periodo di garanzia sugli arredi, in conformità con quanto indicato dall'affidataria all'interno del proprio preventivo.

Art. 9 - PERIODO DI GARANZIA DEGLI ARREDI

Tutti gli arredi e gli elettrodomestici offerti dovranno avere un periodo di garanzia non inferiore ai **cinque (5) anni** e per tale periodo la Ditta garantisce la fornitura di parti di ricambio. L'affidataria all'interno del preventivo può prevedere una estensione del suddetto periodo di garanzia.

In detto periodo la Ditta si impegna ad effettuare, nel caso di rotture derivanti da un uso normale degli arredi, interventi di riparazione gratuiti.

La Ditta deve intervenire entro massimo 7 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento dell'amministrazione.

In caso di mancato intervento da parte della Ditta affidataria il Responsabile del Procedimento potrà far effettuare la riparazione dell'arredo da altra Ditta addebitando le spese tutte alla Ditta incaricata della fornitura.

All'atto della firma del contratto, l'affidataria deve consegnare all'Amministrazione copia della garanzia sui prodotti, con durata e contenuto coerente con quanto indicato nel presente capitolato e nel preventivo presentato in sede di affidamento.

Art. 10 - RISCHI

Sono a carico della Ditta affidataria i rischi di perdite e di danni durante il trasporto degli arredi e degli elettrodomestici, la sosta presso la Stazione appaltante, ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili alla Stazione appaltante. I rischi di ogni genere entrano nel carico della Stazione

appaltante solo dopo la data del verbale di regolare esecuzione, fatta eccezione l'operatività della garanzia sui prodotti.

Art. 11 - REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di mera fornitura, che si conclude in un arco temporale limitato, non si applica l'istituto della revisione dei prezzi.

Art. 12 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del Codice e dell'art. 49 co. 1 lett. b) del D.L. 77/2021. È vietato all'affidatario il subappalto non autorizzato dal Responsabile Unico del procedimento, pena la risoluzione del contratto.

L'affidatario ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di partecipazione con l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si applica quanto disposto dall'art. 10 della L. n. 238/2021.

Art. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Responsabile Unico del Procedimento, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Art. 14 - OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La Ditta affidataria deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali e/o soci lavoratori in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni.

Si impegna inoltre verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali e/o soci lavoratori all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 ed a corrispondere la regolare contribuzione.

La Ditta si obbliga a trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'avvio del servizio, l'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali e assicurativi del personale impiegato nell'attività di cui trattasi.

In caso di inottemperanza a tali obblighi il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di rescindere il contratto senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna. L'Amministrazione comunale resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e la Ditta affidataria, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione comunale la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

La Ditta dovrà comunicare al Responsabile Unico del Procedimento un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e dei collaboratori, contenente i dati anagrafici, nonché le variazioni successivamente avvenute.

Non verranno ritenute valide le offerte i cui costi non garantiscano l'applicazione del C.C.N.L. del settore.

Art. 15 - CONDIZIONI GENERALI

La Ditta affidataria si intenderà vincolata per sé, i suoi eredi ed aventi causa a qualunque titolo, ferma per il Responsabile Unico del procedimento la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di morte, fallimento od anche per cessione dell'azienda in qualunque modo ed a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi.

In caso di sospensione della fornitura per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro) la ditta si impegna ad informare tempestivamente il Responsabile Unico del Procedimento.

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, la ditta si impegna a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, almeno 48 ore prima dello sciopero medesimo, l'entità del disservizio arrecato. Nel caso di sospensione della fornitura dovuta a causa di forza maggiore o a qualsiasi altra disposizione del Responsabile Unico del Procedimento, nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice.

Art. 16 - NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

È fatto obbligo alla Ditta affidataria al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

Resta a carico della Ditta la dotazione di dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti.

Si fa obbligo all'impresa di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopraccitato D.L.

Art. 17 – PENALI

Qualora la consegna di una o più parti della fornitura, delle certificazioni richieste o l'esecuzione di interventi di assistenza tecnica in garanzia sia effettuata in ritardo rispetto al termine contrattuale e la Ditta affidataria non presenti nel termine stabilito le proprie giustificazioni o queste siano ritenute non accettabili, l'Amministrazione potrà applicare le seguenti penalità, salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno provocato:

- euro 50,00 per ogni giorno solare di ritardo nella consegna della fornitura oggetto del presente appalto;
- euro 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi previsti del servizio di assistenza tecnica in garanzia;
- euro 50,00 per ogni irregolarità o non conformità dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto all'interno del preventivo da parte della ditta affidataria e rispetto a quanto previsto dal presente capitolato.

Le penali applicate non possono superare complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nei casi in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti dal contratto siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. L'Amministrazione procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento della fattura relativa ovvero tramite escussione della cauzione prestata: in quest'ultimo caso la Ditta dovrà obbligatoriamente reintegrare la garanzia nei trenta giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

Art. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

L' affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale vincolata per tutta la durata del contratto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione sarà prestata in osservanza di quanto prescritto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 - RISCHI DA INTERFERENZA

Il Responsabile del Procedimento, in esecuzione del disposto del D. Lgs. 81/2008, ha effettuato un'analisi per l'identificazione di eventuali rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Da tale analisi non sono emersi rischi da interferenza che si distinguono da quelli propri dell'attività dell'appaltatore, che dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro e quantificare gli oneri di sicurezza per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività.

Art. 20 – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto di fornitura verrà stipulato nel rispetto dell'Art. 32, c. 14 del Codice dei Contratti. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese afferenti alla stipula del contratto, che avverrà in forma di scrittura privata.

ART. 21– ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.lgs. 50/2016 sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa richiesta dell'affidatario.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata del contratto. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione".

Art. 22 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nella lettera di richiesta preventivo.

PARTE II

CARATTERISTICHE TECNICO - COSTRUTTIVE – DIMENSIONALI

Art. 1- GENERALITA'

Nell'esecuzione di tutte le forniture oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità ed accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti della fornitura e le modalità di esecuzione del montaggio e dell'installazione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato, negli elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci allegati allo stesso capitolato.

I materiali da impiegarsi dovranno essere della migliore qualità, scevri da difetti e rispondere a tutte le prescrizioni contenute negli elaborati predisposti dall'Amministrazione e accettati dall'Appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva, prima dell'invio a destinazione delle forniture, di visitare gli stabilimenti di produzione delle medesime per effettuare accertamenti e verifiche sulla qualità dei materiali.

Qualora i materiali adoperati non presentino i requisiti richiesti, ne verrà ordinata la sostituzione, senza che l'impresa possa per questo accampare diritti alla concessione di proroghe dei termini di consegna.

Al Direttore dell'esecuzione dovrà essere sottoposta la campionatura dei materiali e dei colori, prima di dar corso alla realizzazione degli arredi a misura.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a quanto indicato, risulterà da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Art. 2- EMISSIONE DI FORMALDEIDE

Gli arredi dovranno essere prodotti in conformità al D.M. 10 ottobre 2008 (Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno). Pertanto gli arredi dovranno essere prodotti e forniti in modo da provocare nell'aria dell'ambiente di prova, di cui all'art. 3, comma 1 del D.M. 10 ottobre 2008, una concentrazione di equilibrio di formaldeide non superiore al valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m³).

Gli arredi dovranno quindi essere corredati da una dichiarazione di conformità ai valori limite di cui all'art. 2 del D.M. 10 ottobre 2008, redatta secondo l'All. 1 al citato decreto, predisposta da ogni componente della filiera commerciale ad ogni cambiamento del manufatto che comporti potenziale aggiunta di formaldeide.

Art. 3- MATERIALI LIGNEI E TESSILI – CRITERI MINIMI

I pannelli lignei dovranno essere adatti all'uso in ambiente secco e possedere tutti i requisiti descritti nella norma europea EN 312-1 (Pannelli di particelle di legno - Specifiche - Requisiti generali di tutti i tipi di pannelli) e nella norma EN 312-3 (Pannelli di particelle di legno - Specifiche) - Requisiti dei pannelli. Requisiti dei pannelli per allestimenti interni (inclusi i mobili) per uso in ambiente secco).

I pannelli che costituiranno i mobiletti da fornire nei bagni, per le sole caratteristiche di idrorepellenza e resistenza all'umidità, dovranno essere conformi alla norma EN 312-5 (Pannelli di particelle di legno).

Specifiche. Requisiti dei pannelli portanti per uso in ambiente umido).

I criteri ambientali minimi da rispettare per la sostenibilità ambientale dei prodotti tessili compresi nella fornitura sono quelli *per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni* pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 23 del 28.1.2017, così come corretti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 luglio 2019, pubblicato in G.U. n. 167 del 18.07.2019.

Art. 4 - NORME RELATIVE AGLI ARREDI

Gli arredi dovranno essere costruiti in conformità alle norme dell'Ente nazionale italiano di unificazione (UNI) elencate di seguito, per caratteristiche dimensionali e costruttive, per materiali, per lavorazione e per finitura. Gli arredi dovranno inoltre rispettare i livelli di prova, i requisiti di qualità e la conformità alle prove ulteriormente specificati di seguito. Qualora una norma sia stata ritirata o modificata si deve far riferimento alla norma sostitutiva.

4.1 Norme relative al legno e ai pannelli legno

Massa volumica UNI ISO 3131/85

Contenuto di umidità per le prove fisico-meccaniche UNI ISO 3130/85

Determinazione dell'umidità del legno. Metodo per pesata UNI EN 13183-1/03

Ritiro radiale e tangenziale UNI ISO 4469/85

Resistenza a flessione statica UNI ISO 3133/85

COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa, 12 - 58100 Grosseto - Tel. 0564 43921 - Partita Iva 01258070539

www.coesoareagr.it

Modulo di elasticità a flessione UNI ISO 3349/84
Compressione parallela alla fibratura UNI ISO 3787/85
Durezza statica UNI ISO 3350/85
Spacco in direzione assiale UNI 4143/11
Taglio parallelo alla fibratura UNI ISO 3347/83
Impronta UNI 4712/11

prove biologiche

Preservanti del legno. Efficacia contro i funghi basidiomiceti xilofagi (marcescenza) UNI EN 113/06
Preservanti del legno. Efficacia contro funghi dell'azzurramento EN 152/88
Preservanti del legno. Efficacia contro funghi basidiomiceti xilofagi (trattamento superficiale) UNI CEN/TS 839/08
Invecchiamento accelerato del legno trattato. Metodo di dilavamento UNI EN 84/98
Tessuti. Determinazione dell'attività antibatterica. Prova di diffusione in agar EN ISO 20645/04
Tessuti e non tessuti. Effetto batteriostatico UNI 8986/87
Tessuti e non tessuti. Effetto fungistatico UNI 8986/87
Tessuti e non tessuti. Crescita batterica UNI 8986/87
Tessuti e non tessuti. Crescita fungina UNI 8986/87
Materie plastiche-Azione dei microorganismi. Resistenza ai batteri EN ISO 846/97
Materie plastiche-Azione dei microorganismi. Funghi EN ISO 846/99
Tappi di sughero. Analisi microbiologica UNI 10895/01

pannelli di particelle

Massa volumica UNI EN 323/94
Contenuto di umidità UNI EN 322/94
Rigonfiamento dopo 2 ore di immersione in acqua UNI EN 317/94
Rigonfiamento dopo 24 ore di immersione in acqua UNI EN 317/94
Resistenza a flessione UNI EN 310/94
Modulo di elasticità a flessione UNI EN 310/94
Trazione perpendicolare al piano UNI EN 319/94
Resistenza al distacco degli strati esterni UNI EN 311/02
Estrazione della vite dalla superficie UNI EN 320/11
Estrazione della vite dal bordo UNI EN 320/11
Resistenza all'umidità, prova in acqua bollente UNI EN 1087-1/97 e UNI EN 319/94
Contenuto di formaldeide. Metodo del perforatore, prova singola UNI EN 120/95
Contenuto di formaldeide. Metodo del perforatore, prova doppia UNI EN 120/95
Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova singola UNI EN 717-2/96
Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova doppia UNI EN 717-2/96
Emissione di formaldeide. Metodo della camera da 1 mc UNI EN 717-1/04
Contenuto di sabbia ISO 3340/76

pannelli di fibre

Massa volumica UNI EN 323/94
Contenuto di umidità UNI EN 322/94
Rigonfiamento dopo 2 ore di immersione in acqua UNI EN 317/94
Rigonfiamento dopo 24 ore di immersione in acqua UNI EN 317/94
Resistenza a flessione UNI EN 310/94
Modulo di elasticità a flessione UNI EN 310/94
Trazione perpendicolare al piano UNI EN 319/94
Resistenza al distacco degli strati esterni EN 311/03
Estrazione della vite dalla superficie EN 320/11
Estrazione della vite dal bordo EN 320/11
Resistenza all'umidità, prova in acqua bollente EN 1087-1/05 e UNI EN 319/94
Contenuto di formaldeide. Metodo del perforatore, prova singola EN 120/95

Contenuto di formaldeide. Metodo del perforatore, prova doppia EN 120/95
Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova singola EN 717-2/96
Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova doppia EN 717-2/96
Emissione di formaldeide. Metodo della camera da 1 mc EN 717-1/04
Contenuto di sabbia ISO 3340/76
Prove cicliche in ambiente umido EN 321/01, EN 317/94, EN 319/94 e EN 310/94
Assorbimento superficiale di toluene EN 382-1/94
Assorbimento superficiale di acqua per pannelli duri EN 382-2/95

pannelli compensati

Massa volumica EN 323/94
Contenuto di umidità EN 322/94
Rigonfiamento dopo 2 ore di immersione in acqua EN 317/94
Rigonfiamento dopo 24 ore di immersione in acqua EN 317/94
Resistenza a flessione EN 310/94
Modulo di elasticità a flessione EN 310/94
Trazione perpendicolare al piano EN 319/94
Resistenza al distacco degli strati esterni EN 311/03
Estrazione della vite dalla superficie EN 320/11
Estrazione della vite dal bordo EN 320/11
Resistenza all'umidità, prova in acqua bollente EN 1087-1/05 e EN 319/94
Contenuto di formaldeide. Metodo del perforatore, prova singola EN 120/95
Contenuto di formaldeide. Metodo del perforatore, prova doppia EN 120/95
Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova singola EN 717-2/96
Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova doppia EN 717-2/96
Emissione di formaldeide. Metodo della camera da 1 mc EN 717-1/04
Contenuto di sabbia ISO 3340/76
Prove cicliche in ambiente umido EN 321/02, EN 317/94, EN 319/94 e EN 310/94
Durezza statica UNI ISO 3350/85
Resistenza incollaggio a taglio, classe 1, per ogni strato trasv. provato EN 314-1/94
Resistenza incollaggio a taglio, classe 2, per ogni strato trasv. provato EN 314-1/94
Resistenza incollaggio a taglio, classe 3, per ogni strato trasv. provato EN 314-1/94

legno lamellare incollato e pannelli in legno massiccio

Pannelli legno massiccio monostrato. Qualità dell'incollaggio UNI EN 13354/09
Resistenza a taglio delle superfici di incollaggio, senza trattamenti termici EN 392/97

4.2 Norme relative ad adesivi, vernici e plastiche

adesivi

Massa volumica EN 542/06
Residuo secco EN 827/06
Ceneri. Metodo per calcinazione UNI 9057/87
Determinazione del pH EN 1245/11
Viscosità apparente secondo il metodo Brookfield UNI EN ISO 2555/2002
Viscosità degli adesivi termofusibili con viscosimetro a rotazione UNI 12092/03
Formaldeide libera EN 1243/11
Potere collante a taglio per compressione ISO 6238/01
Resistenza al creep MU 700/85
Resistenza al taglio per trazione, classe D1 EN 205/06, D1
Resistenza al taglio per trazione, classe D2 EN 205/06, D2
Resistenza al taglio per trazione, classe D3 EN 205/06, D3
Resistenza al taglio per trazione, classe D4 EN 205/06, D4
Resistenza al taglio per trazione. Ogni condizionamento EN 205/06

Resistenza a trazione ad elevata temperatura EN 14257/06

prodotti vernicianti

Densità UNI EN ISO 2811-1/11

Determinazione delle sostanze non volatili EN ISO 3251/08

Residuo secco dei p.v. poliesteri UNI 8306/88

Contenuto di acqua secondo Karl Fischer ASTM D 1364/02

Diisocianato monomero in resine poliisocianiche UNI EN ISO 10283/08

Determinazione del contenuto di isocianato EN ISO 11909/07 (appendice A)

Analisi gascromatografica UNI EN ISO 11890-2/07

Analisi gascromatografica GC FTIR ASTM E 1642/2000

Analisi infrarossa (tecnica della pastiglia di KBr) ASTM E 1252/98

Analisi infrarossa ASTM D 2621/87

Emissioni di composti organici volatili in camera UNI EN ISO 16000-9/06

Migrazione di certi elementi, per 8 elementi EN 71-3/02

Migrazione di certi elementi, per ogni elemento EN 71-3/02

Determinazione della vita utile di un prodotto verniciante catalizzato UNI EN ISO 10893-3/11

materie plastiche e gomme

Determinazione delle ceneri UNI EN ISO 3451-1/09

Materie plastiche cellulari e gomme. Massa volumica apparente EN ISO 845/09

Determinazione della massa volumica. Metodo del picnometro UNI EN ISO 1183-1/05

Resine poliesteri insature. Contenuto di stirene monomero, metodo gascromatografico UNI 9179/98

Materie plastiche. Determinazione dell'assorbimento di acqua UNI ISO 62/08 metodo 1

Analisi infrarossa (tecnica della pastiglia di KBr) ASTM E 1252/98

Calore di fusione e di cristallizzazione di polimeri (DSC) EN ISO 3146/02

Temperatura di transizione di polimeri (DSC) ASTM D 3418/97

Analisi termogravimetrica EN ISO 11358/99

Analisi termomeccanica in flessione (TMA) ASTM D 4065/01

Coefficiente di espansione termica lineare ASTM E 831/05

Materie plastiche. Resistenza a trazione EN ISO 527-1/97

Materie plastiche. Resistenza a flessione EN ISO 178/11

Materie plastiche. Resistenza a compressione EN ISO 604/08

Materie plastiche. Durezza Shore A EN ISO 868/05

Materie plastiche. Durezza Shore D EN ISO 868/05

Materie plastiche. Resistenza all'urto EN ISO 179-1/10 EN ISO 179-2/02 e EN ISO 180/09

Plastiche rinforzate vetro. Perdita per calcinazione UNI EN ISO 1172/01

Plastiche rinforzate vetro. Resistenza a trazione EN 61/78

Plastiche rinforzate vetro. Resistenza a flessione EN EN ISO 14125/11

Plastiche rinforzate vetro. Durezza Barcol EN 59/77

Contatto con alimenti. Migrazione globale UNI EN 1186-1/03

4.3 Norme relative alle superfici

superfici

Durezza a matita ASTM D 3363/05 - UNI 10782/99

Abrasione Taber, fino a 750 giri UNI 9115/87

Adesione delle finiture al supporto UNI 9240/87

Quadrettatura EN ISO 2409/07

Resistenza alla graffiatura UNI 9428/89

Resistenza all'urto ISO 4211-4/88

Resistenza dei bordi al calore, fino a 5 campioni UNI 9242/87 and A1/98

Resistenza agli sbalzi di temperatura, fino a 5 campioni UNI 9429/89

Resistenza alla sigaretta UNI 9241/87 and A 275/89
Tendenza a ritenere lo sporco UNI 9300/88 and A 276/89
Resistenza alla luce, 20 ore, fino a 5 campioni UNI EN 15187/07
Colorimetria. Calcolo della differenza di colore, fino a 5 campioni UNI 8941-3/87
Resistenza alla corrosione UNI EN ISO 9227/06
Resistenza dei bordi all'acqua UNI 10460/95
Resistenza all'immersione in liquidi ISO 2812-2/07
Colorimetria. Determinazione strumentale del colore, fino a 5 campioni UNI 8941-2/87
Comportamento alle sollecitazioni chimiche DIN 68861/01, par. 1
Abrasione, fino a 750 giri DIN 68861/81, par. 2
Resistenza all'azione di prodotti vari (macchie) UNI EN 12720/09
Variazioni dimensionali di ante per variazioni di umidità UNI 10477/95
Resistenza al calore umido EN 12721/09
Resistenza al calore secco EN 12722/09
Resistenza alla luce EN ISO 4892-2/06
Resistenza alla saliva e alla sudorazione DIN 53160/74
Abrasione ASTM D 4060/01
Misura dello spessore del rivestimento UNI EN ISO 2808/07
Ciclo di esposizione al calore, al freddo e all'umidità (prezzo per ogni ora) UNI EN ISO 9142/04
Determinazione della riflettanza (colore) della superficie EN 13721/04
Riflessione speculare EN 13722/04

laminati plastici ad alta pressione

Resistenza all'abrasione, fino a 750 giri EN 438-2/05, par. 10
Resistenza all'immersione in acqua bollente EN 438-2/05, par. 12
Resistenza al calore secco EN 438-2/05 par. 16
Urto con sfera di piccolo diametro EN 438-2/05, par. 20
Urto con sfera di grande diametro EN 438-2/05, par. 21
Resistenza al cracking EN 438-2/05, par. 23
Resistenza alla graffiatura EN 438-2/05, par. 25
Resistenza alle macchie EN 438-2/05, par. 26
Resistenza alla luce, 50 ore fino a 5 campioni EN 438-2/05, par. 27
Resistenza alla bruciatura da sigaretta EN 438-2/05, par. 30
Resistenza al vapore EN 438-2/05, par. 14
Stabilità dimensionale alle alte temperature EN 438-2/05, par. 17
Stabilità dimensionale a 20 °C EN 438-2/05, par. 18
Formabilità, metodo B EN 438-2/05 par.32 (method B)

4.4 Norme relative alla reazione al fuoco

reazione al fuoco (prove orientative) secondo norme italiane

Piccola fiamma su entrambe le facce, per tessili UNI 8456/10
Piccola fiamma su entrambe le facce, per non tessili UNI 8456/10
Piccola fiamma su una sola faccia, per ogni faccia UNI 8457/10
Pannello radiante, materiali isotropi, per ogni faccia UNI 9174/10
Pannello radiante, materiali anisotropi, per ogni faccia UNI 9174/10
Piccola fiamma sulla sola imbottitura UNI 9175/10
Piccola fiamma su mobili imbottiti UNI 9175/10
Piccola fiamma su mobili imbottiti, 2 compositi UNI 9175/10
Piccola fiamma su mobili imbottiti, 3 compositi UNI 9175/10
Piccola fiamma su mobili imbottiti, 4 compositi UNI 9175/10
Prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi UNI 9796/98
Prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi UNI 9796/98

reazione al fuoco secondo norme straniere ed internazionali

Sigaretta in combustione lenta su mobili imbottiti EN 1021-1/06
Fiamma equivalente a un fiammifero su mobili imbottiti EN 1021-2/06
Accendibilità di sedute imbottite BS 5852/06
Accendibilità di articoli completi di mobili BS 5852/06
Accendibilità di articoli completi di mobili BS 5852/06
Accendibilità di articoli completi di mobili BS 5852/06
Sigaretta in combustione lenta su mobili imbottiti BS 5852-1/79
Fiamma equivalente a un fiammifero su rivestimenti di mobili imbottiti BS 5852-1/79
Accendibilità di compositi imbottiti per sedute BS 5852-2/82
Accendibilità di compositi imbottiti per sedute BS 5852-2/82 - Schedule 3
Prova della sigaretta in combustione lenta IMO Resolution A.652 (16)/89
Prova della fiamma di butano IMO Resolution A.652 (16)/89
Determinazione del potere calorifico EN ISO 1716/10

4.5 Norme relative a ferramenta, componenti e materiali accessori

metalli

Trazione su materiali metallici EN ISO 6892-1/09

vetro

Vetro per edilizia. Prova di frammentazione EN 12150-1/01

Prova d'urto su vetro orizzontale EN 14072/04, clause 6

Prova d'urto su vetro verticale EN 14072/04

cerniere e serrature

Cerniere a tazza. Prova di durata UNI EN 15570/08, Clause 10.4

Cerniere a tazza. Carico statico verticale UNI EN 15570/08, par. 10.8

Cerniere a tazza. Carico statico orizzontale UNI EN 15570/08, par. 10.10

Cerniere a tazza. Prova di sovraccarico UNI EN 15570/08, par. 10.12

Resistenza alla corrosione

UNI EN 15570/08 (UNI ISO

9227/06)

Requisiti prestazionali per serrature DIN 68852/81

guide per cassetti

Sovraccarico verticale EN 15338/10 par. 6.2.1

Sovraccarico orizzontale EN 15338/10 par. 6.2.2

Sovraccarico orizzontale frontale EN 15338/10 par. 6.2.3

Apertura e chiusura con urto EN 15338/10 par. 6.2.4

Flessione del fondo EN 15338/10 par. 6.3.1

Resistenza del fronte e retro EN 15338/10 par. 6.3.2

1° carico statico verticale EN 15338/10 par. 6.3.4

1° carico orizzontale laterale EN 15338/10 par. 6.3.5

Durata delle guide fino a 20000 cicli EN 15338/10 par. 6.3.7

Durata delle guide fino a 60000 cicli EN 15338/10 par. 6.3.7

Durata delle guide fino a 80000 cicli EN 15338/10 par. 6.3.7

2° carico statico verticale EN 15338/10 par. 6.3.9

2° carico orizzontale laterale EN 15338/10 par. 6.3.10

Apertura e chiusura con urto EN 15338/10 par. 6.3.12

reggipensili

Resistenza all'urto UNI 10716/99, par. 7.1

Prova dinamica UNI 10716/99, par. 7.2

Prova di sovraccarico UNI 10716/99, par. 7.3

ruote per sedie

Ruote e rotelle per sedie girevoli. Dimensioni EN 12529/01

Ruote e rotelle. Resistenza all'urto EN 12527/01 clause 4.12

Ruote e rotelle. Resistenza elettrica EN 12527/01 clause 4.4
Ruote e rotelle. Pressione di contatto EN 12527/01 clause 4.10
Ruote e rotelle. Prova di durata per ruote tipo H (sedie) EN 12527/01 clause 4.13
Ruote e rotelle. Prova di durata per ruote tipo W EN 12527/01 clause 4.13
Ruote e rotelle. Prova di durata di lunga distanza per ruote tipo W EN 12527/01 clause 4.14
Ruote e rotelle. Prova di durata di lunga distanza per ruote tipo H EN 12527/01 clause 4.14
Ruote e rotelle. Prestazioni del freno EN 12527/01 clause 4.11
Ruote e rotelle. Resistenza al rotolamento EN 12527/01 clause 4.15
Ruote e rotelle. Resistenza alla rotazione EN 12527/01 clause 4.16
Ruote e rotelle. Ritenzione del perno EN 12527/01 clause 4.17
Ruote e rotelle. Carico statico EN 12527/01 clause 4.9

ruote per mobili

Ruote e rotelle. Prova di durata per ruote per mobili EN 12527/01
Ruote e rotelle. Efficienza freno manuale EN 12527/01
Ruote e rotelle per mobili. Dimensioni EN 12528/01
Ruote e rotelle. Resistenza all'urto EN 12527/01 clause 4.12
Ruote e rotelle. Resistenza elettrica EN 12527/01 clause 4.4
Ruote e rotelle. Pressione di contatto EN 12527/01 clause 4.10
Ruote e rotelle. Resistenza al rotolamento EN 12527/01 clause 4.15
Ruote e rotelle. Resistenza alla rotazione EN 12527/01 clause 4.16
Ruote e rotelle. Ritenzione del perno EN 12527/01 clause 4.17
Ruote e rotelle. Carico statico EN 12527/01 clause 4.9

materiali d'imbottitura e ovatte

Massa volumica apparente EN ISO 845/09
Deformazione residua dopo compressione permanente, metodo A EN ISO 1856/08
Deformazione residua dopo compressione permanente, metodo B EN ISO 1856/08
Indice di resistenza all'affondamento (IRA), metodo A EN ISO 2439/09
Resistenza all'affondamento (R25, R40, R65), metodo B EN ISO 2439/09
Resistenza all'affondamento (RA), metodo C EN ISO 2439/09
Fatica per sollecitazione a carico costante EN ISO 3385/97
Caratteristiche sforzo-deformazione in compressione EN ISO 3386-1/10
Resistenza a trazione EN ISO 1798/08
Ovatte. Massa areica (grammatura) UNI 9907/91
Ovatte. Spessore e massa volumica UNI 9947/92
Ovatte. Compressibilità e del ricupero elastico UNI 10171/93
Ovatte. Compressibilità e ricupero elastico dopo fatica dinamica UNI 10172/93

tessuti

Tessuti. Determinazione della massa areica EN 12127/99
Tessuti. Determinazione della forza massima e allungamento EN ISO 13934-1/00
Tessuti. Determinazione della forza massima di rottura delle cuciture EN ISO 13935-1/01
Tessuti. Pelosità superficiale e di palline di fibre (Martindale modificato) EN ISO 12945-2/02
Tessuti. Abrasione Martindale. Deterioramento provetta) EN ISO 12947-2/00
Tessuti. Abrasione Martindale. Perdita di massa EN ISO 12947-3/00
Tessuti. Abrasione Martindale. Cambiamento d'aspetto EN ISO 12947-4/00
Tessili. Resistenza alla lacerazione. Provette a pantalone EN ISO 13937-2/02
Tessili. Solidità del colore allo sfregamento EN ISO 105-X12/03
Resistenza alla luce EN ISO 105-B02/04
Tessuti non tessuti. Massa areica UNI 5114/82

4.6 Norme relative alle sedie

sedie per uso domestico e contract

Stabilità EN 1022/05

Requisiti meccanici e strutturali di sicurezza EN 12520/10
Carico statico sul sedile-schienale EN 1728/02
Resistenza a fatica del sedile-schienale, fino a 100.000 cicli EN 1728/02
Resistenza a fatica del sedile-schienale, fino a 100.000 cicli (per più di due posti) EN 1728/02
Fatica fronte anteriore sedile, fino a 60.000 cicli EN 1728/02
Fatica fronte anteriore sedile, fino a 60.000 cicli (per più di un posto) EN 1728/02
Carico statico poggiatesta EN 1728/02
Carico statico sulle gambe anteriori EN 1728/02
Carico statico sulle gambe laterali EN 1728/02
Carico statico diagonale sulla base EN 1728/02
Carico statico orizzontale sui braccioli EN 1728/02
Carico statico verticale sui braccioli EN 1728/02
Resistenza a fatica dei braccioli, fino a 50.000 cicli EN 1728/02
Resistenza a fatica dei braccioli, oltre 50.000 cicli EN 1728/02
Fatica dell'appoggiatesta EN 1728/02
Urto sul sedile EN 1728/02
Urto sullo schienale EN 1728/02
Urto contro il bracciolo EN 1728/02
Resistenza alla caduta EN 1728/02
Durata a traslazione delle sedie con ruote, fino al 3° livello UNI 8588/84
Durata alla rotazione del sedile, fino al 3° livello UNI 8591/84
Durata alla rotazione del sedile, oltre il 3° livello UNI 8591/84+A1/95
Resistenza alla caduta UNI 9083/87
Durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI 9084/2002
Sedie non domestiche. Requisiti generali di sicurezza EN 15373/07
Sedie non domestiche. Istruzioni per l'uso EN 15373/07
Sedie non domestiche. Carico statico vert. braccioli verso l'alto EN 15373/07
Sedie non domestiche. Carico statico verticale schienale EN 15373/07
Sedie non domestiche. Carico statico su tavoletta scrittoio EN 15373/07
Sedie non domestiche. Fatica verticale tavoletta scrittoio EN 15373/07
Sedie non domestiche. Resistenza a fatica appoggiatesta EN 15373/07
Sedie non domestiche. Resistenza alla caduta EN 15373/07

4.7 Norme relative ai mobili

mobili contenitori

Stabilità UNI 8596/05
Resistenza della struttura UNI 8597/05
Flessione con carico concentrato UNI 8600/05
Flessione dei piani UNI 8601/84
Apertura e chiusura con urto delle porte UNI 8602/05
Resistenza dei supporti dei piani UNI 8603/05
Durata delle porte, fino al 3° livello UNI 8607/05
Durata delle porte, oltre il 3° livello UNI 8607/05
Resistenza delle porte al carico verticale UNI 9081/05
Carico totale massimo UNI 8606/84
Sovrapponibilità UNI 8599/84
Resistenza aggancio mobili appesi UNI 8598/05
Durata a traslazione dei mobili con ruote, fino al 3° livello UNI 9082/05
Durata a traslazione dei mobili con ruote, oltre il 3° livello UNI 9082/05
Durata delle guide dei cassetti, fino al 3° livello UNI 8604/05
Durata delle guide dei cassetti, oltre il 3° livello UNI 8604/05
Resistenza delle guide dei cassetti UNI 8605/05

Resistenza del fincorsa in apertura del cassetto UNI 9087/05
Resistenza del fondo dei cassetti UNI 9604/90
mobili contenitori domestici, cucina e bagno
Requisiti generali di sicurezza EN 14749/05, par. 6.1
Stabilità EN 14749/05, clause 6.6
Resistenza dei supporti dei piani EN 14749/05, clause 6.3.3
Resistenza all'estrazione dei ripiani EN 14749/05, clause 6.3.2
Carico verticale sulle porte EN 14749/05, clause 6.3.4
Apertura con urto porte scorrevoli EN 14749/05, clause 6.3.5
Apertura con urto degli elementi estraibili EN 14749/05, clause 6.3.6
Resistenza delle ribalte EN 14749/05, clause 6.3.7
Carico statico sui piani di copertura e di lavoro EN 14749/05, clause 6.3.8
Resistenza sotto carico pensili EN 14749/05, clause 6.4.3
Urto su vetri verticali EN 14749/05, par. 6.5
Resistenza a forze orizzontali mobile fissato all'edificio EN 14749/05, clause 6.6.4
tavoli per uso domestico e collettività
Tavoli non domestici: requisiti generali di sicurezza EN 15372/08 par. 5
Tavoli non domestici: informazioni d'uso EN 15372/08, par. 7
Requisiti generali di sicurezza EN 12521/09
Flessione dei piani UNI 8594/04
Urto contro le gambe UNI 9086/87
Carico statico orizzontale EN 1730/02
Carico statico verticale EN 1730/02
Resistenza a fatica orizzontale, fino a 15.000 cicli EN 1730/02
Resistenza a fatica orizzontale, fino a 30.000 cicli EN 1730/02
Resistenza a fatica verticale fino a 15.000 cicli EN 1730/02
Resistenza a fatica verticale fino a 30.000 cicli EN 1730/02
Stabilità EN 1730/02
Urto sul piano EN 1730/02
Caduta EN 1730/02

ART. 5 - LISTA DEGLI ARREDI

PIANO QUARTO

SOGGIORNO/PRANZO N. 12:

- n. 2 divano a due posti cm 170x85 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 10);
- n. 1 poltrona cm 100x85 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 10A);
- n. 2 tavolino basso dimensioni mm 500x500x360h (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 11);
- n. 1 tavolo rettangolare allungabile dimensioni cm 160(205-250-295)x900xh.75 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 08A);
- n. 12 sedie altezza del sedile da terra mm 460, profondità mm 525, larghezza mm 510, schienale altezza da terra mm 775 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 09);
- n. 1 cucina tipo "C_5" completa di elettrodomestici dimensioni mm 760+3160 lunghezza (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. C5);

CAMERA N. 12A

- n. 2 letti singoli dimensioni interne cm 80x200 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 002);
- n. 2 comodini dimensioni cm 40xp.45xh50 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003);
- n. 1 armadio dimensioni cm 260xp.60xh.260 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 07B);
- n. 1 cassetiera dimensioni cm 120xp.48xh74 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003A);
- n. 1 poltroncina da camera dimensioni cm 58xp.60xh84 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 09A);

SERVIZIO IGIENICO N. 12A:

- n. 1 mobile bagno in appoggio a terra dimensioni cm 35xp.37xh.125 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 12);
- n. 1 box doccia per nicchia dimensioni cm 120xh185 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 25);

CAMERA N. 12B

- n. 1 letti singoli dimensioni interne cm 80x200 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 002);
- n. 1 comodini dimensioni cm 40xp.45xh50 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003);
- n. 1 armadio dimensioni cm 260xp.60xh.260 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 07B);
- n. 1 scrivania dimensioni cm 120x60xh.75 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 004);
- n. 1 poltroncina ergonomica dimensioni cm 68x64 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 005);

SERVIZIO IGIENICO N. 12B:

- n. 1 mobile bagno in appoggio a terra dimensioni cm 35xp.37xh.125 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 12);
- n. 1 box doccia angolare dimensioni cm 80x80xh.185 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 24);

CAMERA N. 12C

- n. 2 letti singoli dimensioni interne cm 80x200 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 002);
- n. 2 comodini dimensioni cm 40xp.45xh50 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003);
- n. 1 armadio dimensioni mm 280xp.60xh.260 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 07C);
- n. 1 scrivania dimensioni cm 120x60xh.75 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 004);
- n. 1 poltroncina ergonomica dimensioni cm 68x64 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 005);

SERVIZIO IGIENICO N. 12C:

- n. 1 mobile bagno in appoggio a terra dimensioni cm 35xp.37xh.125 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 12);
- n. 1 box doccia angolare dimensioni cm 80x80xh.185 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 24);

CAMERA N. 12D

- n. 2 letti singoli dimensioni interne cm 80x200 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 002);

- n. 2 comodini dimensioni cm 40xp.45xh50 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003);
- n. 1 armadio dimensioni cm 320xp.60xh260 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 07D);
- n. 1 scrivania dimensioni cm 120x60Xh.75 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 004);
- n. 1 poltroncina ergonomica dimensioni cm 68x64 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 005);

SERVIZIO IGIENICO N. 12D:

- n. 1 mobile bagno in appoggio a terra dimensioni cm 35xp.37xh.125 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 12);
- n. 1 box doccia angolare dimensioni cm 80x80xh.185 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 24);

CAMERA N. 12E

- n. 2 letti singoli dimensioni interne cm 80x200 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 002);
- n. 2 comodini dimensioni cm 40xp.45xh50 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003);
- n. 1 armadio dimensioni cm 260xp.60xh.230 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 07A);
- n. 1 cassetiera dimensioni cm 120xp.48xh74 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003A);
- n. 1 poltroncina da camera dimensioni cm 58xp.60xh84 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 09A);

CAMERA N. 12F

- n. 2 letti singoli dimensioni interne cm 80x200 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 002);
- n. 2 comodini dimensioni cm 40xp.45xh50 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 003);
- n. 1 armadio dimensioni cm 320xp.60xh260 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 07D);
- n. 1 scrivania dimensioni 1200x600750h(caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi);
- n. 1 poltroncina ergonomica dimensioni 680x640 (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi);

LAVANDERIA

- n. 2 lavatrice capacità di carico 10 Kg a libera installazione dimensioni 600x520x850h (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 13B);
- n. 2 asciugabiancheria capacità di carico 10 Kg (caratteristiche tecniche del prodotto vedi Parte II art. 4 del presente capitolato ed Elenco Prezzi art. 14B);